



# COMUNE DI MISILMERI

Area 5 : LL.PP. e Manutenzioni

## Determinazione del Responsabile dell'Area 5

N. 475/A5 del registro

Data 12 dicembre 2018

**Oggetto:** Determina a contrarre con procedura di affidamento attraverso il M.E.P.A., individuazione ditte, lettera di invito, capitolato speciale di appalto e allegati, D.U.V.R.I. per l'acquisto di n. 70 bidoni carrellati con ruote da 240 lt. di colore marrone, n. 70 bidoni carrellati con ruote da 240 lt. di colore grigio, n. 70 bidoni carrellati con ruote da 240 lt. di colore verde, n. 70 bidoni carrellati con ruote da 240 lt. di colore blu e n. 70 bidoni carrellati con ruote da 240 lt. di colore giallo. Prenotazione di spesa. Importo a base di gara € **11.375,00. C.I.G. Z0A263DE76.**

Il giorno **12 dicembre 2018**, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Geom. Rosolino Raffa, nella qualità di Responsabile dell'Area 5 - LL.PP. e Manutenzioni, giusta Determina Sindacale n. 10 del 05/03/2015, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 1323 del \_\_\_\_\_

## IL RESPONSABILE DELL'AREA 5

### **Premesso che:**

- 1) a seguito delle deliberazioni del C.d.A. del Co.In.R.E.S. ATO 4 nn. 10, 11 e 12 del 23.10.2010 si è preso atto dell'impossibilità del predetto Consorzio a svolgere il servizio di raccolta RSU ed assimilati e si è demandato ai Sindaci dei Comuni costituenti il Consorzio di provvedere, con proprie risorse ed in via d'urgenza, di farsi carico della gestione della raccolta dei rifiuti in città per scongiurare gravi minacce per la salute pubblica;
- 2) con legge regionale finanziaria è stato prescritto il termine di cessazione giuridica degli ATO rifiuti al 30 settembre 2013, con conseguente cessazione dei poteri per la gestione integrata dei rifiuti, che sarebbe passata alle costituende S.R.R. di cui alla legge regionale 09/2010 e ss.mm.ii.;
- 3) è stata costituita, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione Siciliana, la gestione liquidatoria unitaria di cui agli artt. 45 comma 6 della l.r. n. 11/2010 e 19 comma 2 bis della l.r. n. 9/2010 e ss.mm.ii. con la nomina di un Commissario straordinario, a far data dal 01 ottobre 2013 e sino al termine massimo del 15 gennaio 2014;
- 4) nel corso degli anni trascorsi si sono susseguite Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana che hanno di volta in volta reiterato con modificazioni il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana;
- 5) ad oggi non vi sono state le condizioni che hanno consentito il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'intera Regione Siciliana.

**Considerato** che con l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/Rif. del 28.02.2018 è stato disposto, ai sensi dell'art. 191 comma 4 del D. Lgs. 152/2006, il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti mediante reitera parziale delle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 14/Rif. del 01.12.2017 e n. 15/Rif. Del'01.12.2017.

**Richiamata** la nota prot. n. 16249 del 20 aprile 2018 acquisita al Ns prot. generale il 23.04.2018 con n. 14509 a firma congiunta del Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti-Arch. Maria Santa Giunta e del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti-Ing. Salvatore Cocina con la quale si sollecitano le SRR ed i Comuni, in considerazione delle specifiche competenze attribuite dalla legge, ad attivarsi, anche con provvedimenti contingibili ed urgenti, per aumentare la raccolta differenziata (riducendo i quantitativi da avviare in discarica) e per la messa in esercizio dell'impiantistica necessaria ad assicurare autosufficienza, prossimità ed economicità del ciclo integrato dei rifiuti anche mediante l'individuazione di impianti mobili di trattamento; ciò al fine di risolvere l'attuale stato di temporaneità e di emergenza dei conferimenti e consentire il rientro in ordinario delle attività di gestione integrata dei rifiuti;

### **Visti:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la parte IV relativa alla gestione dei rifiuti;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009 relativo alla disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 9 del 08.04.2010 – “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- la Disposizione attuativa n. 26 del Presidente della Regione Siciliana del 11 luglio 2016 avente ad oggetto “Piano Straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l'avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale” che all'art. 4, comma 4, dispone che – I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana, per il

tramite dei propri uffici tecnici comunali, sono diffidati ad emanare provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, che dispongano l'immediato avvio alle azioni necessarie per definire un "Piano di emergenza della raccolta differenziata", che contenga, in particolare, l'immediato avvio della frazione "secca" riciclabile dei rifiuti urbani (Carta e Cartone, imballaggi in plastica, Vetro e Alluminio), che dovrà svolgersi secondo i tempi e le modalità stabilite dal singolo Comune, con conseguente divieto assoluto di conferimento in discarica della frazione secca da differenziata. Al fine di agevolare l'incremento della raccolta differenziata, i Sindaci, per il tramite dei propri Uffici tecnici comunali, dovranno individuare, se necessario, apposite aree già autorizzate, o da autorizzare anche in via contingibile ed urgente, dotate delle attrezzature necessarie previste dalla normativa vigente di settore per il deposito temporaneo della frazione "secca" da differenziata;

– l'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. che stabilisce che "qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente [...] il Sindaco può emettere [...] ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello della salute e dell'ambiente";

– il 3° comma del medesimo art. 191 che stabilisce che "le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali".

**Vista** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/Rif. del 28.02.2018 che testualmente riporta che è "assolutamente necessario adottare tutti gli strumenti utili ai fini di un significativo incremento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata".

**Visto** il comma 3 dell'art. 4 della predetta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/Rif. del 28.02.2018 che obbliga entro il 31 marzo 2018 i Sindaci dei comuni che non svolgono un efficace servizio di Raccolta Differenziata e conseguono basse percentuali di R.D. inferiori alla percentuale minima di legge del 65%, a valutare ed attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs n. 152/2006 e degli artt. 50 e 54 del TUEL, per incrementare le percentuali di raccolta differenziata.

**Che** il Comune di Misilmeri ha già istituito il servizio di raccolta di rifiuti differenziata nella frazione di Portella di Mare giusta delibera di G.C. n. 54 del 21/06/2016 e a partire dal 08/05/2017 è operativa;

**Che** all'uopo anche se le percentuali di raccolta della differenziata raggiunte nella Frazione di Portella di Mare sono molto alte, ma comunque insufficienti ad ottemperare all'obbligo previsto dalla citata ordinanza n. 2/rif./2018;

**Che** pertanto si è reso necessario ed urgente estendere il servizio della raccolta differenziata porta a porta in tutto il territorio comunale comprese le zone esterne;

**Che** all'uopo sono state individuate le ulteriori zone esterne al centro abitato e le contrade, ove poter attivare il servizio;

**Che** la data di attivazione del servizio porta a porta potrà essere fissata il 1 giugno 2018 in considerazione dell'adozione dei procedimenti tecnici e amministrativi necessari per il reperimento dei servizi, delle attrezzature e del personale necessario;

**Che** per quanto sopra richiamato è stata posta in essere la Deliberazione di G. C. n. 29 del 27 marzo 2018 avente per oggetto "Avvio della raccolta differenziata in urgenza nel centro urbano e nelle periferie. Attuazione dell'ordinanza n. 2/rif. del 28 febbraio 2018. Atto di indirizzo" con cui viene incaricato lo scrivente per l'assunzione degli impegni di spesa e la predisposizione degli atti consequenziali, ivi compresi gli acquisti di attrezzature, il nolo degli automezzi necessari e quant'altro necessario per l'avvio del servizio.

**Considerato che:**

- per l'attivazione del servizio di raccolta differenziata nei condomini e negli esercizi commerciali nelle zone esterne, nel centro abitato e nelle contrade, è necessario con solerzia acquistare le seguente attrezzature:

Id.	Tipologia attrezzature	a) Quantità [n.]	b) Costo unitario Oltre IVA Trasporto incluso [€/cadauno]	Totale Oltre I.V.A. a) x b)
A.01	Bidone carrellato in HDPE da lt. 240 l per la raccolta Porta a Porta della frazione umida - Colore Marrone.	70	€ 32,50	€ 2.275,00
A.02	Bidone carrellato in HDPE da lt. 240 l per la raccolta Porta a Porta della frazione indifferenziata - Colore Grigio.	70	€ 32,50	€ 2.275,00
A.03	Bidone carrellato in HDPE da lt. 240 l per la raccolta Porta a Porta della frazione vetro - Colore Verde.	70	€ 32,50	€ 2.275,00
A.04	Bidone carrellato in HDPE da lt. 240 l per la raccolta Porta a Porta della frazione carta e/o cartone - Colore Blu.	70	€ 32,50	€ 2.275,00
A.05	Bidone carrellato in HDPE da lt. 240 l per la raccolta Porta a Porta della frazione plastica - Colore Giallo.	70	€ 32,50	€ 2.275,00
			<b>Totale</b>	<b>€ 11.375,00</b>

**Dato atto:**

- che l'acquisto delle attrezzature in argomento necessita una spesa ripartita secondo le voci di cui alla sottostante tabella:

Voce di costo	Importo
<b>Acquisto attrezzature</b>	€ 11.375,00
<b>A.1) Oneri della sicurezza</b>	€ 0,00
<b>I.V.A. al 22 %</b>	€ 2.502,50
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 13.877,50</b>

- che con l'entrata in vigore della L. 191 del 30/07/2004 le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con CONSIP S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo quantità come limiti massimi di beni e servizi comparabili, oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi;

**Visto** il D.L. del 6/07/2012 n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” in particolare l’art. 1;

**Consultato** il sito della CONSIP S.p.A. per gli Acquisti in Rete della P.A., verificando che alla data di adozione del presente provvedimento non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi comparabili quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

**Verificato**, nello stesso periodo, che la fornitura di cui trattasi è presente nel catalogo pubblicato sulla vetrina del MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) tramite CONSIP;

**Valutato** che è possibile effettuare acquisti nel MePA della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:

- ordine diretto d’acquisto (OdA);
- richiesta di offerta (RdO).

**Ritenuto:**

- di procedere attraverso il MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) tramite richiesta di offerta (RdO), ad indire procedura negoziata, previa consultazione di **tutti gli operatori economici** ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo di cui all’art. 95 comma 4, lettera c) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da determinarsi mediante indicazione del prezzo totale offerto;
- al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di consentire la partecipazione a **tutti gli operatori iscritti al MePa** per il Bando in argomento.

**Ritenuto**, stante l’urgenza di:

- procedere all’affidamento della fornitura, anche previa autocertificazione dei requisiti previsti per legge, fermo restando che questa Amministrazione procederà alla verifica dei requisiti dichiarati, prima del pagamento;
- di fissare **il termine di presentazione dell’offerta economica, vista l’urgenza, entro le ore 10:00 del giorno 20 dicembre 2018.**

**Visti:**

- il “**Capitolato Speciale di Appalto**” con relativi allegati (Allegato A – Schede tecniche delle attrezzature; Allegato B – Quadro dei costi riepilogativo; Allegato C – Domanda di Partecipazione e Dichiarazione Sostitutiva; Allegato Cbis – Dichiarazione sostitutiva (per soggetti diversi dal legale rappresentante); Allegato D – Elenco Prezzi Unitari) e il D.U.V.R.I. contenente il prospetto descrittivo della fornitura con relativi importi, redatti dall’Ufficio Tecnico Comunale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e da inviare alle Ditte da invitare.

**Considerato:**

- che si rende necessario procedere all’adozione della determinazione a contrarre e relative procedure ai sensi del comma 1, dell’art. 13 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell’art. 32 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 il quale prevede le fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici con le quali le Amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre in conformità ai propri ordinamenti e individuano la selezione dei partecipanti la quale avviene mediante uno dei sistemi previsti nel sopra citato decreto legislativo;

**Dato atto che:**

- la spesa per il servizio in oggetto è al di sotto delle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e pertanto è possibile procedere mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

**Rilevato che** sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della procedura in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

**Dato atto** altresì che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 1 della L. 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 14 del codice di comportamento dei dipendenti, è stato accertato che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, personali del sottoscritto e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo dell'istruttoria dell'atto;

**Precisato**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: acquisizione di attrezzature per l'istituzione del servizio di raccolta differenziata della frazione umida ed indifferenziata nei condomini e negli esercizi commerciali;
- la fornitura ha ad oggetto quanto indicato in epigrafe;
- il contratto, nel rispetto delle regole fissate dal Me.PA., verrà stipulato secondo il vigente Regolamento Comunale nonché secondo la Direttiva n. 5 del 24/11/2015 del Segretario Generale;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Lettera di Invito, nel Capitolato Speciale di Appalto nonché nel portale del MePa.;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con l'impiego del Mercato elettronico mediante (R.D.O) – Richiesta di Offerta, consentendo la partecipazione a **tutti gli operatori iscritti al MePA** per il bando in argomento.

**Dato atto:**

- che la spesa di € **11.375,00** importo acquisto attrezzature, oltre I.V.A. al 22 % pari ad € **2.502,50** per un totale complessivo pari a € **13.877,50**, può trovare prenotazione sul cap. peg. 1262 art. 1 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'A.N.A.C. su richiesta delle stazioni appaltanti.

Atteso che il Responsabile del Procedimento ha provveduto alla registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'A.N.A.C., ottenendo l'attribuzione del seguente **C.I.G. Z0A263DE76**.

**Visto:**

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D. Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del Mercato elettronico;
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;
- il regolamento comunale di contabilità.
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008;
- la legge n. 123/2007, con particolare riferimento all'art. 8;
- l'art. 9 della legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, c. 32, della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente".

#### **DETERMINA**

**di approvare** la narrativa che precede, che si intende integralmente trascritta;

**di autorizzare** l'approvvigionamento tramite il Me.PA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) attraverso richiesta d'offerta (R.D.O.), consentendo la partecipazione a **tutti gli operatori economici abilitati al Me.PA** per il bando in argomento, ponendo a base d'asta, per l'importo di **€ 11.375,00** (I.V.A. al 22 % esclusa), mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, lettera c) del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da determinarsi mediante indicazione del prezzo totale offerto.

**Di procedere** all'acquisto delle attrezzature di cui trattasi, prevedendo una spesa di **€ 11.375,00** oltre I.V.A. al 22 % pari ad **€ 2.502,50** per un totale complessivo pari a **€ 13.877,50**;

**Di dare atto che** l'Ufficio preposto provvederà all'attivazione delle procedure di gara a seguito di esecutività della presente determinazione;

**Di approvare** i seguenti allegati per farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

- a) Lettera di Invito;
- b) Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati (Allegato A – Schede tecniche delle attrezzature; Allegato B – Quadro dei costi riepilogativo; Allegato C – Domanda di Partecipazione e Dichiarazione Sostitutiva; Allegato Cbis – Dichiarazione sostitutiva (per soggetti diversi dal legale rappresentante); Allegato D – Elenco Prezzi Unitari);
- c) D.U.V.R.I.;

**Di stabilire** altresì che potranno partecipare alla procedura **tutti gli operatori economici iscritti al MePA** per il bando in argomento;

**Di dare atto e stabilire**, in conformità dell'art. 192 del d.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: acquisizione di attrezzature per l'istituzione del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Misilmeri e migliorare il servizio di raccolta della frazione indifferenziata nei condomini e negli esercizi commerciali;
- la fornitura ha ad oggetto quanto indicato in epigrafe;
- il contratto, nel rispetto delle regole fissate dal Me.PA., verrà stipulato secondo il vigente Regolamento Comunale nonché secondo la Direttiva n. 5 del 24/11/2015 del Segretario Generale;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Lettera di Invito, nel Capitolato Speciale di Appalto nonché nel portale del MePa;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con l'impiego del Mercato elettronico, mediante (R.D.O) – Richiesta di Offerta.

**Di procedere**, stante l'urgenza, all'affidamento della fornitura, previa autocertificazione dei requisiti previsti per legge, fermo restando che questa Amministrazione procederà alla verifica dei requisiti dichiarati, prima del pagamento.

**Di fissare**, per le motivazioni sopra esposte,, il termine di presentazione dell'offerta economica **entro le ore 10:00 del giorno 20 dicembre 2018**;

**Di stipulare** il contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica (combinato disposto artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32 comma 14 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii).

**Di prenotare**, la somma di **€ 11.375,00** oltre I.V.A. al 22 % pari ad **€ 2.502,50** per un importo complessivo di **€ 13.877,50** I.V.A. compresa, sul cap. pag. 1262 art. 1 del bilancio 2018, dando atto che il capitolo del bilancio 2018, presenta lo stanziamento definitivo di **€ 10.000,00** e che nel corrente sullo stesso sono stati assunti impegni di spesa per **€ 20.023,16**;

**Dare atto che il presente impegno di spesa si rende necessario in quanto il mancato acquisto determina il mancato espletamento del servizio di igiene ambientale ed arrecherebbe grave danno , certo ed irreparabile all'Ente;**

**Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento, risulta compatibile con gli stanziamenti pluriennali di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica.

**Dare atto altresì che, pur essendo in gestione provvisoria di bilancio, occorre provvedere all'assunzione del presente impegno di spesa al fine di evitare danno certo all'Ente;**

**Di dare atto che:**

- le ditte, prima della fornitura, saranno preventivamente informate sui rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pari ad € **0,00** come da D.U.V.R.I allegato;
- verrà applicato quanto stabilito dal d. Lgs. 159/2011 ed in particolare quanto previsto all'art. 100 e 67 in materia di informazione antimafia.

**Di demandare all'ufficio contratti** l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali per il perfezionamento della procedura in oggetto.

**Di trasmettere** il presente provvedimento al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del D.Lvo 267/2000.

**Di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015".

**Il Responsabile dell'Area 5**

(Geom. Rosolino Ruffa)

*Pr - impu. 1300/18 Meff*



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Det. n. 475 del 12/12/18

Sulla presente proposta di determinazione, si esprime, ai sensi degli art. 53 della L.142/90, come recepita dall'art.1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Il Responsabile dell'Area 5**

*(Geom. Rosolino Raffa)*

**Visto di regolarità contabile**

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

descrizione	Importo	Capitolo	Pre-imp.	impegno
	€ 13.877,50	1252/01	€ 1360/18	/

**Il Responsabile dell'Area 2**

*(Dott.ssa Bianca Fici)*

Affissa all'albo pretorio il **19 DIC. 2018**  
nonché nella sezione "Pubblicazione l.r. 11/2015"  
Defissa il **- 4 GEN. 2019**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **19 DIC. 2018**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione l.r. 11/2015"

Misilmeri, li

**IL VICE-SEGRETARIO GENERALE**